



**SEGRETERIA DI STATO
PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA, L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA
SCIENTIFICA, LE POLITICHE GIOVANILI**

Relazione Illustrativa al Decreto Legge

**DISPOSIZIONI URGENTI IN MERITO ALLE MODALITÀ DI RECLUTAMENTO DEL
PERSONALE DOCENTE**

Eccellenzissimi Capitani Reggenti,

Onorevoli colleghi,

con il Decreto Delegato 27 giugno 2025 n. 91 sono state sospese, fino al 31 dicembre 2025, le disposizioni previste dall'articolo 14, commi 3, 4 e 5 del Decreto Delegato 31 maggio 2022 n. 86, limitatamente alla professione docente. Tale sospensione si è resa necessaria in quanto occorrevano tempistiche più ampie per giungere alla definizione di una normativa speciale in materia di concorsi per la copertura definitiva dei Profili di Ruolo, nonché per l'adozione di ulteriori interventi connessi.

Successivamente all'emanazione del decreto, sono immediatamente proseguiti le analisi e i confronti con le organizzazioni sindacali. Nel corso di tali incontri è emersa con chiarezza, da parte del corpo docente, la richiesta di prevedere modalità alternative ai concorsi ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato.

Le Segreterie di Stato hanno pertanto manifestato piena disponibilità a valutare soluzioni diverse, conferendo mandato alla Direzione Generale della Funzione Pubblica e al Dipartimento Istruzione e Cultura di elaborare proposte alternative, che preservassero comunque il principio generale di una valutazione meritocratica e non esclusivamente fondata sull'anzianità temporale.

A seguito delle analisi svolte, specialmente rispetto alle previsioni del fabbisogno del numero di docenti per i prossimi cinque anni, visto l'importante decremento demografico in corso e considerata la specificità del settore scuola, che ci obbliga a prevedere un fabbisogno in costante riduzione, anche per quanto riguarda l'amministrazione è emersa l'opportunità di valutare delle forme di reclutamento alternative ai concorsi, capaci di valorizzare l'esperienza professionale svolta, ma che introducano dei sistemi di valutazione periodica dei docenti, sia dal punto di vista professionale che attitudinale.

La revisione delle modalità di reclutamento in una forma differente rispetto ai concorsi comporta tuttavia anche una modifica dello strumento normativo utilizzabile. Se, infatti, nella prima proposta era stata adottata la forma del decreto delegato, in virtù della delega prevista dall'Accordo di Stabilizzazione del 30 giugno 2022, che all'Allegato 2, delineava uno "Schema di riforma della normativa in materia di concorsi relativamente al reclutamento a tempo indeterminato del personale docente", una metodologia diversa richiede ora la stipula di un ulteriore accordo sindacale.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 23 - 47890 San Marino
segreteria.istruzione@gov.sm - www.istruzioneecultura.sm

T +378 (0549) 882146
T +378 (0549) 885081



**SEGRETERIA DI STATO
PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA, L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA
SCIENTIFICA, LE POLITICHE GIOVANILI**

Ciò è previsto dall'Accordo per il rinnovo del Contratto Collettivo di Lavoro del Pubblico Impiego sottoscritto il 27 novembre 2023, il quale, all'articolo 23, comma 8, stabilisce che "tramite specifico accordo, saranno definite le modalità di reclutamento del personale docente ed educatore, nonché le variazioni dei Profili di Ruolo relativi alla professione docente per gli insegnanti già inquadrati su altri PDR. Tale accordo potrà integrare o modificare quanto definito nell'Allegato 2 dell'Accordo di Stabilizzazione e diverrà efficace secondo le norme di cui all'articolo 69, comma 4, della Legge n. 188/2011".

Pertanto, sebbene il confronto su questa nuova metodologia di reclutamento sia già in corso, la definizione di un accordo sindacale comporta inevitabilmente un allungamento delle tempistiche, sia per gli iter di approvazione interna alle organizzazioni sindacali, come da esse stesse confermato, sia per le successive fasi di ratifica consiliare.

In coerenza con la disposizione adottata lo scorso giugno e considerato che la richiesta di una modalità di reclutamento diversa dai concorsi è pervenuta, in primis, dal corpo docente stesso, si è quindi ritenuto necessario procedere a un'ulteriore proroga dei termini, al fine di garantire i tempi indispensabili per la nuova negoziazione, l'approvazione e successiva ratifica dell'accordo.

IL SEGRETARIO DI STATO
Teodoro Lonfermini

IL SEGRETARIO DI STATO
Andrea Belluzzi